



REGIONE DEL VENETO

Direzione Regionale per i Servizi Sociali
Servizio Prevenzione delle Devianze

POLITICHE REGIONALI NELL'AMBITO DELLE DIPENDENZE

Anna Corti



SOMMARIO

- DOCUMENTI REGIONALI
DI RIFERIMENTO
- LE PRIORITA' DELLA REGIONE
VENETO
- PIANO REGIONALE DEI SERVIZI
ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA'
- SISTEMA DI ACCREDITAMENTO
PER LE DIPENDENZE DA SOSTANZE
D'ABUSO



Documenti regionali di riferimento

- **Dichiarazione Etica contro l'uso non terapeutico di sostanze stupefacenti e psicoattive (dgr 3877/98)**
- **Documento “Per una società libera dalle droghe” (dgr 3701/00)**
- **Indirizzi di intervento nel settore delle dipendenze (dgr 2974/01)**



Le priorità della Regione Veneto nel campo delle Dipendenze

- **Il Dipartimento per le Dipendenze**
- **Interventi di prevenzione primaria
e secondaria**
- **La qualità dei servizi**
- **Lo sviluppo tecnologico e la
formazione permanente**



Priorità:
Dipartimento per le Dipendenze

- **Istituzione dei Dipartimenti ai sensi della dgr 2217 del 99**
- **Prospettiva: valutazione dell'opportunità e/o fattibilità di modifiche e/o integrazioni**



Priorità:

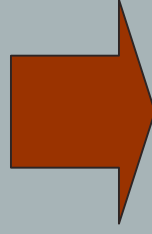
Prevenzione primaria e secondaria

- **Fondo Lotta alla Droga 2003-2005:
Piani Triennali e progetti regionali**
- **Attuazione dei Piani Triennali del
Fondo Lotta alla Droga 2003-2005**
- **Futura attivazione dei progetti
regionali**



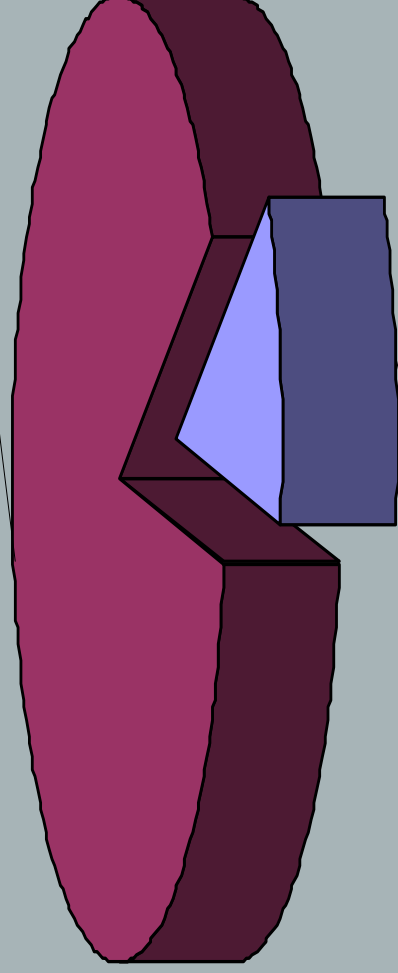
Fondo Lotta alla Droga

strumento principale per le azioni regionali nel settore delle dipendenze



Modello Veneto

Piani
triennali di
intervento
80%



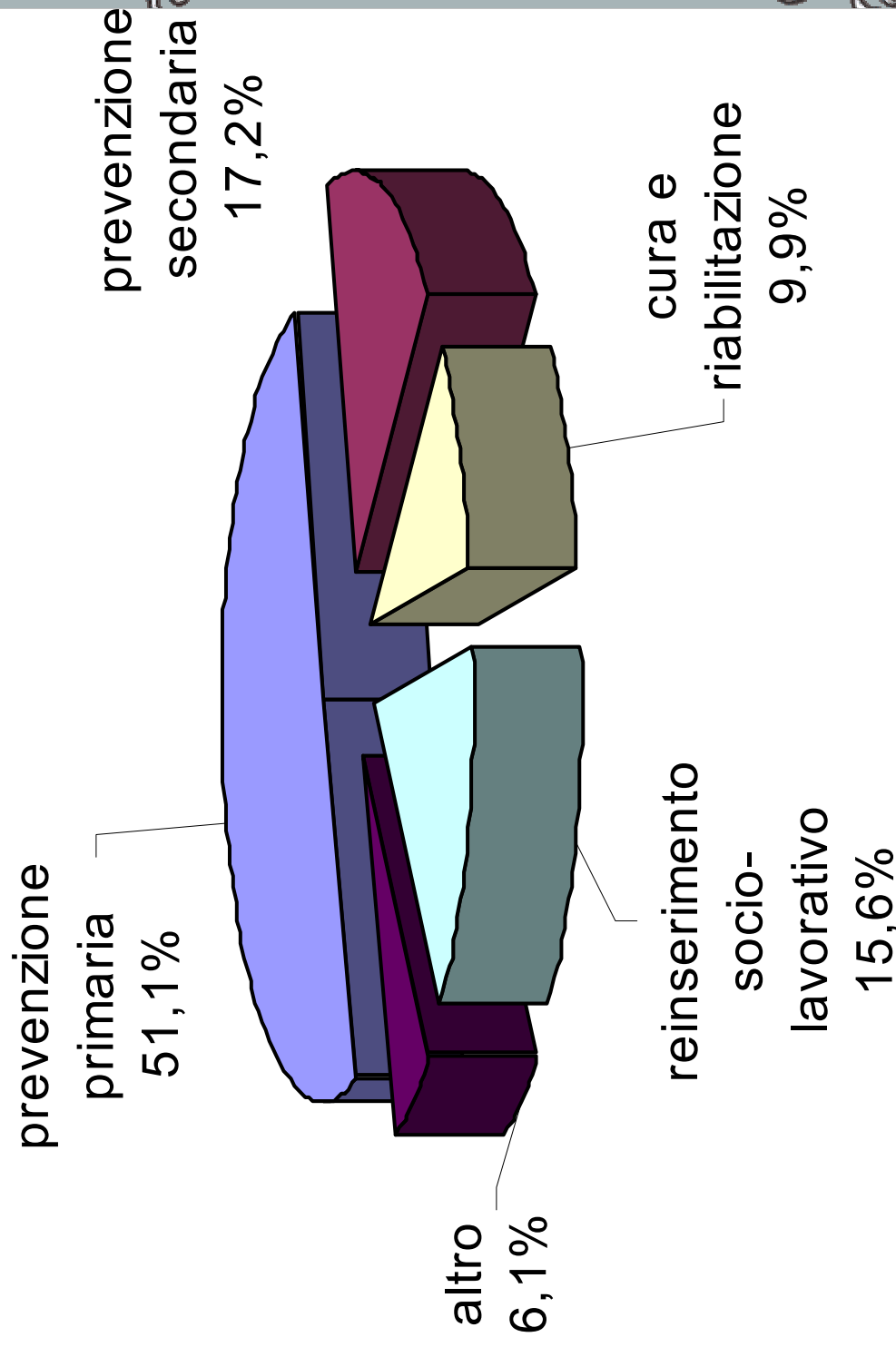
Progetti
regionali
20%

Il Piano triennale del Fondo Lotta alla Droga: “Aree prioritarie di intervento”

- Prevenzione dei comportamenti a rischio durante il tempo libero
- Prevenzione primaria dell'uso di sostanze psicoattive in ambito scolastico
- Prevenzione primaria dell'uso di sostanze psicoattive nel mondo del lavoro
- Presa in carico dei figli minorenni di genitori tossicodipendenti
- Reinserimento lavorativo di tossicodipendenti e/o alcoldipendenti, inclusi i tossicodipendenti detenuti
- Prevenzione secondaria delle patologie correlate, razionalizzazione e innovazione delle cure
- Prevenzione delle ricadute
- Riorganizzazione dei Dipartimenti per le Dipendenze



Fondo Lotta alla Droga 2003-2005



Priorità:

Qualità dei servizi

- ***Esistente:*** standard Ser.T ex-DM 444/90 + standard per iscrizione all'Albo regionale delle comunità terapeutiche (dgr 246/1997)
- ***Azioni in corso:*** elaborazione del sistema di accreditamento dei servizi per le dipendenze



Priorità:
**Sviluppo tecnologico,
epidemiologico e formazione
permanente**

Progetti attualmente in corso:

TQM: Total Quality Management

MFP: Piattaforma MultiFunzionale

Dronet

PFT: Piano di Formazione Tossicodipendenze

CNR





IL PIANO REGIONALE DEI SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITÀ

**Le Politiche sanitarie,
sociosanitarie e sociali
della Regione del Veneto
negli anni 2003-2005**


**Il Piano Regionale
per la persona e la comunità
2003-2005,
guarda prioritariamente
i destinatari e gli attori
delle politiche di welfare che sono
le persone, le famiglie,
le comunità locali**



Il nuovo piano è chiamato ad affrontare:

- *il riequilibrio delle responsabilità istituzionali*
- *la regolazione del sistema di offerta*
- *la valorizzazione della famiglia*
- *la valorizzazione delle risorse proprie delle comunità locali (sussidiarietà-solidarietà)*





IL SISTEMA DI ACCREDITAMENTO PER LE DIPENDENZE DA SOSTANZE D'ABUSO DELLA REGIONE VENETO

Legge Regionale 16 agosto 2002 n. 22

Unità di offerta:

- *Servizi territoriali*
- *Servizi di pronta accoglienza*
- *Servizi ambulatoriali (Ser.D)*
- *Servizi semiresidenziali*
- *Servizi residenziali*



Servizi Territoriali

***Denominazione** Servizi Territoriali*

***Definizione** Servizi territoriali realizzati a livello di comunità locale mediante operatori di strada unità mobili strutture intermedie di accoglienza (drop in) e programmi di supporto tra pari*

***Finalità** Prevenzione primaria, secondaria e terziaria, specificamente rivolta all'uso sostanze d'abuso, incluso l'alcol, e primo contatto con l'utenza per l'invio e la presa in carico da parte di servizi sociali e/o sanitari specialistici*

***Utenza** Persone tossicodipendenti e alcolodipendenti, consumatori abituali e occasionali di sostanze d'abuso, persone a rischio di contatto con sostanze d'abuso, incluso l'alcol.*



Servizi di Pronta Accoglienza

***Denominazione** Servizi di Pronta accoglienza*

***Definizione** Servizi di pronta accoglienza residenziale per persone tossicodipendenti e alcoldipendenti*

***Finalità** Accoglienza a bassa soglia di persone tossicodipendenti e alcoldipendenti, anche sottoposte a trattamenti farmacologici, di durata non superiore a novanta giorni*

***Utenza** Persone tossicodipendenti e alcoldipendenti, anche sottoposte a trattamenti farmacologici*

***Capacità ricettiva** I servizi di pronta accoglienza devono essere organizzati per moduli di massimo 15 utenti.*



Ser.D

***Denominazione** Servizi Ambulatoriali (Ser.D e servizi del privato sociale accreditato)*

***Definizione** Servizi ambulatoriali per persone tossicodipendenti e alcoldipendenti*

***Finalità** Accoglienza, trattamento terapeutico-riabilitativo e reinserimento socio-lavorativo di persone tossicodipendenti e alcoldipendenti*

***Utenza** persone tossicodipendenti e alcoldipendenti, anche sottoposte a trattamenti farmacologici sostitutivi*



Servizi Semiresidenziali

***Denominazione** Servizi Semiresidenziali*

***Definizione** Servizi semi-residenziali (diurni) per persone tossicodipendenti e alcoldipendenti*

***Finalità** Accoglienza, trattamento terapeutico-riabilitativo e reinserimento socio-lavorativo di persone tossicodipendenti e alcoldipendenti, anche sottoposte a trattamenti farmacologici sostitutivi*

***Utenza** Persone tossicodipendenti e alcoldipendenti, anche sottoposte a trattamenti farmacologici sostitutivi*

***Capacità ricettiva** I servizi semiresidenziali per tossicodipendenti devono essere organizzati per moduli di massimo 30 utenti.*



Servizi Residenziali

***Denominazione** Servizi Residenziali*

***Definizione** Servizi Residenziali per persone tossicodipendenti e alcolodipendenti*

***Finalità** Accoglienza, trattamento terapeutico-riabilitativo e reinserimento socio-lavorativo di persone tossicodipendenti e alcolodipendenti, anche sottoposte a trattamenti farmacologici sostitutivi*

***Utenza** persone tossicodipendenti e alcolodipendenti, anche sottoposte a trattamenti farmacologici sostitutivi*

***Capacità ricettiva** I servizi residenziali per tossicodipendenti devono essere organizzati per moduli di massimo 30 utenti.*



Categorie di Management dell'Utenza

- ▶ **Classe A:** *persone tossicodipendenti e alcol dipendenti, anche in presenza di problematiche psichiche, che non abbisognano di gestione intensivo e specialistico*
- ▶ **Classe B:** *persone tossicodipendenti e alcol dipendenti, anche in presenza di problematiche psichiche, che abbisognano di gestione intensivo e in caso di bisogno anche specialistico*
- ▶ **Classe C:** *persone tossicodipendenti e alcol dipendenti, anche in presenza di problematiche psichiche, che abbisognano di gestione intensivo e specialistico psicoterapico e/o psicofarmacoterapico (gravi disturbi della personalità, comorbidità, madri tossicodipendenti con figli minori, minori tossicodipendenti)*

L'EDUCATORE PROFESSIONALE NEL SISTEMA DI ACCREDITAMENTO

- *Servizi territoriali:*
Responsabile di progetto - Operatore
- *Servizi di pronta accoglienza:*
Operatore
- *Servizi ambulatoriali (Ser.D):*
Educatore Professionale
- *Servizi semiresidenziali:*
Direttore Responsabile (se T.P.) – Operatore
- *Servizi residenziali*
Tipo A : Direttore Responsabile – Operatore
Tipo B - C e C1-C2: Operatore



L'EDUCATORE PROFESSIONALE nel sistema delle Dipendenze

